Anno CXXXIII, N. 188.

Trieste, mercoledì 11 luglio 1917.

Abbonamento annuo, compresa la trasmissione, per Trieste Corone 36.—; per altri luoghi della Monarchia a.-u. e per la Germania Corone 44.—

Gli uffici di **Redazione** e di **Amministrazione** si trovano al secondo piano della casa **N. 2** di **Piazza** della Borsa Telef. N. 1600.

Presentemente e finchè non sia presa altra disposizione **L'Osservatore Triestino**, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica **giornalmente**. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

Consiglio dell'Impero.

(B) **Vienna.** 10 luglio. (Camera dei deputati). Il Presidente comunica di aver dato un permesso d'un mese al deputato Klofač.

Il relatore Dr. Freissler, riferendo sulla legge che dà facoltà al Governo nel campo economico durante la guerra, domanda la abrogazione delle ordinanze a § 14 e pronte disposizioni per l'approvvigionamento del carbone e del vestiario.

Il presidente dei ministri Dr. cavaliere de Seidler prende la parola. Non si addentrerà nella questione se sia meglio affidarsi all'economia privata o praticare una economia collettiva, nè si occuperà dell'economia di guerra, ma osserva che dall'inizio della guerra ci troviamo in uno stato d'isolamento e che quindi, come negli altri Stati, anche da noi erano inevitabili misure organiche atte a dare la possibilità di campare con quanto si possedeva. Mai si potrebbe pensare a deviare di punto in bianco dalla via finora battuta.

Il Governo è però d'accordo che per la economia di guerra non debbansi più emanare ordinanze a § 14, nè si oppone alla presentazione della Ordinanza imperiale del 10 ottobre 1914 e di altre al Parlamento, eventualmente alla loro abrogazione. Del resto il Governo riconosce che il disegno proposto è opportuno e ben ideato. (vivi applausi).

Il deputato Vaniek dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole salvo a presentare qualche emendamento.

Il cristiano sociale Bauchinger dice che il voto del suo gruppo non significa fiducia; reclama la soppressione delle Centrali.

Cost. Levicky propone che i comandi di raggio non siano più oltre al servizio della economia di guerra.

Il deputato Brunner, premesso che nessuna delle 403 ordinanze fa l'interesse del ceto agricolo, dichiara che il suo gruppo voterà contro.

Il deputato Jarc propone di ridurre a 4 mesi i pieni poteri dati al Governo con l'obbligo per questo di riferire ogni mese sulle misure emanate. L'oratore svolge poi una serie di riforme che si dovranno dare alla agricoltura e al ceto agricolo a guerra finita e fra le quali è pure la espropriazione del gran possesso.

Il reggente del Ministero dell'agricoltura Dr. cavaliere de Ertl dichiara di scorgere nell'agricoltura e nella produzione agricola il fondamento più importante della intiera vita economica, tributa ammirazione all'opera delle donne, dei piccini e dei vecchi nella coltivazione del suolo e proclama che gli agricoltori sono perseveranti nel fare il loro dovere.

Ammette che molte misure riescono troppo aspre e che talvolta conseguono il risultato opposto, ma osserva come non si possa d'un balzo trapassare all'opposto principio, ma convenga per ora attenuare le asprezze e gl'inconvenienti.

Assicura che le future ordinanze saranno ponderate e che si terrà tutto il conto possibile dei postulati del ceto agricolo.

Dopo qualche altro discorso la legge viene approvata con l'emendamento Moraczevski secondo il quale ordinanze di carattere generale verranno emanate soltanto previo parere di apposita Commissione parlamentare. Si approvano pure gli altri ordini del giorno e la seduta è levata. La prossima si terrà giovedì 12 corrente.

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 10 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Sul terreno del gruppo d'esercito del colonnello generale arciduca Giuseppe si nota una più animata attività di esploratori e delle artiglierie.

A Stanislau divamparono ieri mattina nuovi combattimenti a masse. Le truppe alleate respinsero parecchi attacchi, ma a sera, a fronte della crescente pressione delle masse nemiche, furono ricondotte dietro il torrente Lukavica. Durante la notte il nemico non le incalzò.

A nord del Dnjester i russi si mantennero piuttosto calmi. Le nostre squadre di attacco lavorarono con buon esito.

Fra il confine galiziano e il Baltico si è ravvivato in molti punti il fuoco di artiglieria.

Il Capo dello stato maggior generale."

L'offensiva russa.

Lugano, 9 luglio. Il corrispondente pietroburghese della „Stampa" fa intravedere altre operazioni offensive russe in parecchi punti della fronte, nominatamente alla fronte rumena, dove le truppe austro-ungariche e germaniche sarebbero si ridotte da non essere in grado di resistere a un urto serio e decisivo.

Pietroburgo, 9 luglio. Aeroplani nemici gettarono sull'esercito russo manifesti nei quali si vuol far credere che il Consiglio degli operai e soldati sia contrario all'offensiva. Quel Consiglio ha fatto perciò una manifestazione di appoggio all'esercito fino a che il nemico non rinunci a ogni idea di conquista.

Pietroburgo, 3 luglio. Un gruppo di deputati del Comitato esecutivo di questo Consiglio degli operai e soldati si recava alla fronte di Minsk a esporvi le idee relative alle finalità di guerra e all'offensiva. Soldati del reggimento 700 fanteria bastonarono e gettarono a terra il deputato Sokolov e non lo rilasciarono che quando altre truppe minacciarono di far fuoco.

Amsterdam, 10 luglio. Il „Times" ha da Odessa che nell'ultima offensiva russa 10.000 uomini si rifiutarono di attaccare e 4000 di loro non si arresero che dopo una salva di granate volata sopra le loro teste.

Vienna, 10 luglio. — Il Quartiere di guerra della stampa rileva che la irruzione russa a Stanislau si riduce a una zona ristretta fra il Dnjester e i Carpazi e che la giornata fruttò bensì ai russi un limitato guadagno di terreno, ma costò loro perdite smisurate.

Nella Polonia occupata.

Lublino, 9 luglio. Le signore della società pubblicano un manifesto patriotico nel quale invitano il Consiglio di Stato a emanare un appello per la formazione dell'esercito polacco.

Nella seduta di sabato il Consiglio di Stato in Varsavia non si occupò che dello appello per l'arrolamento.

Teatri sudovest e sudest.

Vienna, 10 luglio. Si comunica ufficialmente in data d'oggi:

„Teatro della guerra con l'Italia e nel sudest. Invariato.

Il Capo dello Stato maggior generale."

Nel Montenegro.

Vienna, 10 luglio. Sua Maestà l'Imperatore ha nominato il governatore militare nel Montenegro tenente maresciallo Vittorio Weber nobile de Webenau comandante d'un corpo, esprimendogli il sovrano encomio, e ha nominato governatore nel Montenegro l'ex presidente dei ministri Enrico conte Clam-Martinic.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 10 luglio. L'„Agenzia Wolff" annunzia: Dal Quartier generale si comunica in data d'oggi:

„Teatro occidentale. (Gruppo d'esercito del maresciallo generale di campo principe Ruperto di Baviera). In Fiandra il duello d'artiglieria giunse a maggior vigoria che nei giorni scorsi alla costa, nel settore d'Ypres e a oriente di Wytschaete. Una incursione di fanteria inglese a sudovest di Houebeke fu respinta. Scontri fra esploratori si svolsero anche a nordest di Messines, e Lens, a Fresnoy e a nordovest di St. Quentin.

(Gruppo di esercito del Principe ereditario germanico.) Lungo lo Chemin des Dames il fuoco crebbe ieri sera in violenza. Nella notte attacchi parziali dei francesi a sud di Courtezon e a sudest di Cerny venivano respinti.

(Gruppo di esercito del maresciallo generale di campo duca Alberto del Württemberg). Non si sono avuti avvenimenti particolari.

Teatro orientale. (Fronte del maresciallo generale di campo principe Leopoldo di Baviera.) A Riga, a Dünaburg e Smorgon l'attività di combattimento ha segnato un crescendo.

Sul terreno del gruppo d'esercito del colonnello generale de Böhm-Ermolli, fra la Strypa e il Dnjester i russi se ne stettero piuttosto inoperosi. Operazioni di nostre squadre offensive ci fruttarono in parecchi punti prigionieri e bottino.

Definiti i combattimenti che si erano spiegati ieri a nordovest di Stanislau, le nostre truppe furono ritirate dietro il corso inferiore del torrente Lukavica.

Nel raggio degli altri eserciti non si sono avuti fatti d'armi di gran conto.

Fronte macedone. La situazione è invariata.

Nel mese di giugno i combattimenti contro le forze aeree nemiche diedero buoni risultati. I nostri nemici perdettero, per effetto delle nostre armi, 220 aeroplani e 33 palloni frenati. Dai cannoni da difesa venivano abbattuti 60 aeroplani; gli altri venivano fatti precipitare in combattimento aereo. Le nostre perdite ascendono a 58 aeroplani e 3 palloni frenati.

Il primo Quartiermastro generale de Ludendorff."

La nuova guerra dei sottomarini.

Rotterdam, 9 luglio. Il „Maasbode" annunzia che il piroscafo celere „Florida" da Pernambuco è colato a fondo. Sono stati distrutti pure i piroscafi inglesi „Benshav" (1724 tonn. di registro lordo) e „Moorgate" (3813 tonn. di registro lordo). Il bark „Nitorol" (543 tonn.) da Rio de Janeiro è pure affondato; la stessa sorte toccò in seguito a uno scontro al piroscafo giapponese „Daito Maru" (2056 tonn. di registro lordo).

Berlino, 9 luglio. („Wolff"). Un nostro sottomarino ha affondato nell'Atlantico altre 31.500 tonnellate. Fra gli affondati era la nave ausiliaria inglese armata „Sylvia", della quale si fece prigioniero un ufficiale. Questi ha detto che la „Sylvia" doveva andare a prendere in America l'ultimo sottomarino. Il comandante destinato al sommergibile fu ucciso da un colpo in pieno.

Il Capo dell'Ammiragliato della Marina."

Rappresaglie.

Berlino, 10 luglio. Il vicegovernatore del Togo, maggiore Döring, prigioniero in Francia, è stato tradotto in un accampamento di prigionieri civili, dove è trattato indegnamente.

Il Governo germanico fece invitare il Governo francese a revocare quella misura, ma non avendo ricevuto risposta, ha fatto sottoporre a uguale trattamento tre ufficiali superiori francesi prigionieri.

In Germania.

Berlino, 9 luglio. Oggi nel pomeriggio si è tenuta sotto la presidenza dell'Imperatore una seduta del Consiglio della Corona al palazzo della Cancelleria dell'Impero.

La Dieta dell'Impero discuterà mercoledì questioni di politica estera e interna e il credito di guerra.

Continuano fra i partiti le conferenze per concretare un ordine del giorno collettivo sulle finalità di guerra.

La „Germania" rileva che l'idea di una manifestazione concorde su questo punto è partita dal deputato del Centro Erzberger e che il Cancelliere l'ha accettata in massima, osservando però che per conferire la importanza voluta alla manifestazione verso l'estero è necessario che il Parlamento ne divida la responsabilità con il Governo. Si tratta ora di comporre un Gabinetto di coalizione, di dare alla Prussia il suffragio universale e rimpastare il Ministero prussiano.

Berlino, 10 luglio. Il Governo cederebbe a uomini parlamentari cinque portafogli prussiani e tre Segretariati dell'Impero. La posizione del Cancelliere non sarebbe scossa.

Berlino, 9 luglio. La Commissione al bilancio riprendeva stamane la discussione politica. Il Cancelliere dichiarava di non poter fare comunicazioni sul Consiglio della Corona e che le notizie dei giornali in proposito facevano grande onore alla fantasia dei giornalisti.

La Commissione levò la seduta in grande fermento.

Vienna, 10 luglio. Si dichiara inventata di sana pianta la notizia che il deputato germanico Erzberger fosse di questi giorni a Vienna e venisse ricevuto dall'Imperatore Carlo. Cadono così anche i commenti e le combinazioni che si ricamarono su quella notizia.

Solenne smentita.

Berlino, 10 luglio. L'„Agenzia Wolff" dichiara una calunnia infame la notizia diffusa da giornali russi e neutrali che nello scambio di viveri con soldati russi alla fronte soldati germanici dessero loro cibi avvelenati che avrebbero causato la morte.

Le perdite inglesi.

(B) **Amsterdam,** 9 luglio. Giornali inglesi riportano come segue le perdite inglesi negli ultimi mesi:

Febbraio 1216 ufficiali e 16.277 uomini, marzo 1765 ufficiali e 28.000 uomini. aprile 4381 ufficiali e 31.619 uomini, maggio 5991 ufficiali e 107.105 uomini, giugno 3601 ufficiali e 115.269 uomini. Inoltre la flotta ha perduto nel mese di giugno 31 ufficiali e 1234 uomini. Complessivamente dal febbraio a tutto giugno la Inghilterra ha perduto 16.985 ufficiali e 495.504 uomini.

Intesa e Grecia.

Lugano, 9 luglio. Secondo il „Temps" l'Italia e i suoi alleati si apprestano a sgombrare entro il luglio l'Epiro greco e la vecchia Grecia; truppe dell'Intesa resterebbero ancora a Corfù che infine verrà pure restituita alla Grecia.

Parigi, 9 luglio. L'alto commissario per la Grecia Jonnart viene a Parigi a conferire con il Governo sulle conseguenze della sua missione.

Amsterdam, 9 luglio. Il „Daily Telegraph" ha da Atene: Il Parlamento eletto nel giugno 1915 è convocato per il 25 corrente.

In Russia.

Stoccolma, 9 luglio. Qualche corpo di truppe russe ha eccitato a sollecitare la pace attaccando i combattenti da tergo. Il Consiglio degli operai e soldati ha perciò ammonito la popolazione a non dare ascolto a simili sobillazioni e a denunciare gli agitatori.

Lugano, 9 luglio. Il corrispondente pietroburghese della „Stampa" informa che la Finlandia va staccandosi dalla Russia anche dal lato economico; le Banche finlandesi non accettano più il rublo e si ricusa ogni sottoscrizione al prestito della libertà. Le guarnigioni russe hanno abbandonato o stanno per abbandonare le loro sedi nella Finlandia e il Comitato centrale russo della mobilitazione industriale ha revocato tutte le forniture allogate a esercizi finlandesi.

In udienza sovrana.

(B) **Vienna,** 10 luglio. Oggi l'Imperatore ha ricevuto in udienza particolare il capo dei servizi di rifornimento dell'intiera forza armata colonnello generale barone Hazai.

In Ungheria.

(B) **Budapest,** 10 luglio. Il Ministero per la difesa del paese requisisce entro il 25 corr. il 10 per cento del materiale di caratteri nelle tipografie, fatta eccezione per le tipografie dello Stato.

Alla Camera dei deputati il Ministro delle finanze ha presentato un disegno per l'emissione di biglietti di lotteria a favore dei soccorsi durante la guerra.

I ministri Vazsony e Mezössy sono stati rieletti deputati.

Il conte Szepticki.

(B) **Stoccolma,** 9 luglio. Il metropolita conte Szepticki dichiara del tutto falsa la notizia della sua nomina ad arcivescovo di Kiev e della Galizia.

CRONACA

La consegna degli scaldabagni.

Si annuncia ufficialmente:

Gran parte dei proprietari e custodi di scaldabagni non hanno fatto la notificazione prescritta nè hanno venduto o consegnato gli scaldabagni alla Centrale dei metalli. Si disporrà quindi prossimamente che mediante misure di controllo venga accertato chi non abbia ottemperato al suo dovere.

Giusta il § 9 dell'ordinanza i contravventori devono attendersi una severa punizione; sta quindi nell'interesse personale di chiunque non abbia fatto ancora la consegna di mandare i tubi di rame da scaldabagni alla Commissione assuntrice ancor prima che cominci l'opera di controllo.

Il Sesto Prestito di guerra.

Sottoscrizioni fatte a Trieste.

Sottoscrizioni pervenute alla Filiale provinciale di Trieste dell'i. r. Fondo austriaco per vedove e orfani di militi:

Massimiliano Ukmar 10.000, Antonio Macovaz, Mattia Stocovaz e Giovanna Macovaz 5000 ciascuno, Fratelli Altin 4000, Michele Ceh, Francesco Jakomin, Luigi Orel, Francesco Pocker, Valent. Bezech, Stefano Bezech, Filom. Moraro 2000 ciascuno, Giuseppina Lisjak 1500, Antonio Novak, Luigi Kos, Antonio Bekar, Giovanni Kos, Antonio Germek, Giovanni Svagely, Francesco Bercic, Francesco Vitez, Andrea Fachinetti, Giovanni Vesnaver, Maria Lubin, Antonia Macovaz, Mattia Coslovich 1000 ciascuno, Giovanni Rebez, Maria Vitez, Andrea Ruzzai, Carlo de Manzini 500 ciascuno, Biloslavo Gaspar 300, Antonio Zuzich, Giovanni Vesnaver, Caterina Vesnaver 100 ciascuno.

Teatro Comunale.

La splendida „Valchyria" affollò anche iersera, all'ultima sua apparizione, il teatro e si svolse fra calorose manifestazioni di plauso agli interpreti principali: Elsa Bland, Fine Reich, il Dimano, il Fischer, la Trenk e il Dörich-Steinar, con il maestro Auderieth.

Stasera riposo.

Agevolazione ad allievi di Scuole medie. Tenuto conto delle condizioni straordinarie perdurate anche nell'anno scolastico 1916-17, l'i. r. Ministero per il culto e l'istruzione ha eccezionalmente approvato che agli allievi di quei ginnasi, ginnasi reali e scuole reali nei quali l'anno scolastico 1916-17 è stato chiuso anzitempo senza che l'istruzione fosse giunta al suo pieno compimento e gli attestati annuali siansi dovuti distribuire prima del tempo, oppure di quelle scuole medie nelle quali causa ripetuto cambiamento di docenti o una temporanea interruzione dell'insegnamento subentrassero per gli allievi particolari difficoltà, venga concesso un nuovo esame con nuova classificazione al principio del prossimo anno scolastico in quanto abbiano riportato una classificazione non sufficiente in una o più materie obbligatorie, purchè del resto il profitto dell'allievo, la sua diligenza e il suo comportamento giustifichino tale agevolazione.

Scioglimento di rappresentanza comunale. La Luogotenenza ha sciolto la rappresentanza comunale di Dol-Otlica, distretto politico di Gorizia-dintorni, e, di concerto con la Giunta provinciale di Gorizia-Gradisca, ha affidato la gerenza provvisoria degli affari comunali al possidente Francesco Krapež di Dol.

Scambio e rimborso di cedole inadoperabili da due Corone della emissione dell'anno 1917. Il Consiglio generale della Banca austro-ungarica ha stabilito nella sua seduta del 28 giugno 1917, il seguente normale per lo scambio di cedole inadoperabili da due Corone della emissione dell'anno 1917 e per il rimborso di tali cedole danneggiate:

Scambio di cedole inadoperabili. — Il procedimento nello scambio di cedole da 2 Corone della emissione dell'anno 1917, divenute inadoperabili per la pubblica circolazione varia secondo che la inadoperabilità veniva causata dall'uso, per caso o con intenzione. Nel dubbio è da ritenere che la cedola sia divenuta inadoperabile per caso.

Cedole divenute inadoperabili in seguito all'uso ordinario, però complete in tutti i dettagli, vengono accettate in pagamento da tutti gl'istituti di banca e rimborsate a richiesta con l'intero importo nominale, sempre chè non sussista alcun dubbio sulla loro genuinità. Cedole divenute inadoperabili casualmente, insudiciate, tinte o bagnate di grassi, oli, acidi, di colore od inchiostro e sfigurate in altro modo marcato possono venire accettate dagli istituti bancari in pagamento, rispettivamente per lo scambio immediato, soltanto se non havvi alcun dubbio riguardo alla loro genuinità. In caso diverso gl'istituti bancari hanno da accettare cotali cedole verso estensione di ricevute per trasmetterle alla Cassa centrale della Banca a Vienna. Nello stesso modo sono da trattare in generale tutte quelle cedole la cui genuinità apparisce dubbia del tutto oppure in riguardo ad alcune parti (p. e. a quelle soprapposte). Cedole inadoperabili, dal cui stato stesso risulta che le medesime furono sottoposte con intenzione a una alterazione, e con ciò rese inadoperabili per la pubblica circolazione nella Monarchia austro-ungarica, in ispecie quindi tutte le cedole con aggiunte estranee, soprascritti, soprastampe, poi quelle dipinte, timbrate, perforate con segni di scrittura o cambiate in qualsiasi altro modo nella loro forma esterna, vengono accettate dagli istituti bancari in pagamento, rispettivamente per il rimborso verso rivisione delle spese di fabbricazione e manipolazione in ragione di 5 centesimi per ogni cedola, se, in quanto alla loro genuinità, non esiste alcun dubbio.

Rimborso parziale di cedole danneggiate (difettose). Cedole danneggiate, alle quali mancano singole parti del disegno, del campo scritto e dell'orlo, vengono rimborsate soltanto verso quell'importo che corrisponde alle parti intatte esistenti della cedola. Cedole che sono danneggiate in modo che singoli tratti del complesso del disegno mancano solamente da una parte sono da trattare, come se questi tratti mancassero da ambedue le parti della cedola.

Per stabilire il prezzo di rimborso per cedole danneggiate da 2 Corone il formato delle cedole viene diviso con reti in 10 campi uguali. Ogni campo, il cui spazio non viene riempito almeno per metà della cedola da 2 Corone, posta sulla rete, è da conteggiare con 20 centesimi e con 10 centesimi se viene riempito esattamente mezzo campo, chn si diffalcano dall'intero importo della cedola. Pezzi mancanti che giacciono ai punti di contratto di due o più campi, non sono da conteggiare in ragione di quella parte degl'importi che corrisponde ai singoli campi, ma sono in quella vece da porre in diffalco con quell'importo che equivale ai pezzi mancanti presi assieme.

Cedole che vengono consegnate dalle parti in istato già perforato, poi quelle cedole dalle qual sono state tagliate fuori listerelle o che sono composte di due o più listerelle, si prestano per la immediata commisurazione e il rimborso, soltanto se non v'è sospetto di un possesso illecito, rispettivamente se non havvi alcun indizio d'intenzione fredolenta in riguardo a determinate persone.

Cedole che sono danneggtate in modo tale da non rendere applicabile il metodo di misurazione stabilito più sopra, come p. e. cedole carbonizzate; distrutte da putrefazione o rose da sorci a pezzetti non misurabili, sono da accettare verso ricevuta e da spedire alla Cassa centrale della Banca a Vienna per il reperto rispettivamente per la misurazione dei pezzi.

Il conteggio e il pagamento del rimborso, in quanto il primo possa essere fatto a sensi delle presenti disposizioni dagli stessi istituti di banca ha da seguire di regola immediatamente all'atto della consegna delle cedole danneggiate. Se però ciò non dovesse essere possibile con riguardo all'urgenza dei lavori di cassa propriamente detti, sono da

estradare alle parti ricevute per le cedole danneggiate e consegnate; la misurazione è da fare al più tardi il giorno d'affari susseguente alla consegna delle cedole.

In tutti quei casi in cui le parti si ritengono danneggiate dalla Banca per il modo in cui furono misurati i pezzi delle cedole, queste sono da inviare, prima del rimborso dell'importo parziale, non perforate alla Cassa centrale a Vienna per la misurazione definitiva. Se la parte ha accettato lo importo parziale commisurato dall'istituto di banca, il conteggio è allora da riguardare come definitivo e non può seguire in merito un ulteriore procedimento.

I. R. Accademia di commercio e nautica Sezione Nautica. Agli esami finali del terzo corso tecnico tenuti i giorni 9 e 10 luglio si assoggettarono otto candidati. Li diede con eminenza il signor Riccardo Mattel, mentre corrisposero alle esigenze di legge si signori Agostinis Bruno, degl'Ivanisević Miroslavo, Ivanetić Milan, Petronio Nicolò, Rencel Emilio, Scamperle Giovanni, Retzbach Carlo.

Certificati di immunità da oftalmia Il Magistrato Civico ha diretto la seguente circolare alle Soprastanze delle civiche scuole popolari e cittadine di città e campagna, delle scuole medie e dei civici Giardini d'infanzia:

In seguito alla disposizione presa dalla Direzione del Civico Ospitale, il Fisicato Civico ha invitato i medici distrettuali a rilasciare agli scolari certificati d'immunità da oftalmia granulosa, necessari per l'ammissione alla scuola.

Questi certificati verranno rilasciati gratuitamente ai poveri, agli abbienti verso pagamento della solita tassa. La Sezione medico scolastica del Fisicato visiterà inoltre ogni giorno (ad eccezione del sabato, domeniche e feste intermedie) dalle 12-1 gli scolari che si presenteranno in quell'ufficio (Via di Cavana 19 I) e rilascierà attestati gratuitamente a tutti.

Organizzazione delle curatrici pupillari per gli orfani di caduti in guerra in Trieste. Per deliberazione della Direzione durante i mesi estivi l'Ufficio di informazioni di questa Organizzazione non sarà aperto alle parti che una volta la settimana e precisamente il venerdì dalle 4 alle 7 pomeridiane.

La Direzione invita le vedove e orfane di militi che vogliano lavorare di cucito ad annunziarsi quanto prima, occorrendo ancora un numero piuttosto grande di cucitrici.

Cura balneare per scolari della Societá degli Amici dell'infanzia. Come nell'anno passato, la Società degli Amici dell'infanzia intende di disporre anche quest'anno, a cominciare dal 16 corrente fino alla fine di agosto, una cura balneare estiva per scolari malaticci o deboli al Bagno alla Lanterna, a tal fine concesso dal civico Magistrato.

Le famiglie degli scolari prescelti dai medici scolastici sono informate che la scelta definitiva dei ragazzi, un centinaio circa, verrà fatta sabato 14 corr. (anzichè venerdì 13 come stabilito originariamente) alle 12 meridiane al Fisicato Civico in Via di Cavana 19 I. Contemporaneamente verranno estradate ai ragazzi prescelti le tessere di riconoscimento che serviranno pure per il passaggio gratuito nei carrozzoni della tramway, messi cortesemente a disposizione dalla Società Triestina Tramway.

Maggiori particolari e l'orario verranno pubblicati fra giorni.

Commissione d'approvvigionamento. Domani giovedì seguirà la prossima distribuzione di carne bovina verso esibizione della tessera dei viveri e consegna delle tesserine N. 1, Serie I—V. Con ogni tesserina si potrà acquistare 1/8 di carne. La vendita incomincerà alle ore 6 ant. nelle seguenti macellerie:

Barcola 41, Roiano, Via Boroević 18, Via Vincenzo Bellini 1, Via Cecilia de Rittmeyer 9, Piazza Caserma 6, Via Arciduca Giuseppe 8, Via S. Spiridione 10, Via Lazzaretto vecchio 52, Via Massimiliana 8, Via Cereria 6, Piazza Piccola 2, Via Beccherie 11, Via Beccherie 47, (per israeliti), Via Maria Teresa 43, Via delle Legna 4, Via Torrente 39, Via Torrente 30, Via Amalia 23, Via Farneto 747. Via dell'Acquedotto 13, Via Giulia 17 e 18, Via Molingrande 11, Via Barriera vecchia 8 e 31, Via U. Foscolo 2, Via dell'Istituto 28, Via Piccardi 28, Via Rigutti 5, Via del Bosco 2, Via S. Marco 22, Via dell'Istria 1 e 76, Servola 50 e Servola 138.

Prezzi: Parti anteriori con giunta a Cor. 6·72, parti posteriori con giunta a Corone 7·84.

Distribuzione di vino. Gli osti e trattori che nell'ultima distribuzione hanno ricevuto vino dalla Commissione d'approvvigionamento sono invitati a ritirare il quantitativo di vino loro spettante (cioè la medesima quantità come l'ultima volta) da domani giovedì 12 fino a tutto giovedì 19 corr., al Hangar 41 (Molo della Sanità), dove saranno da effettuare anche i pagamenti.

A comprovare che il locale d'esercizio è tutt'ora aperto, sarà da produrre un certificato del competente Commissariato di Polizia.

PARTE ECONOMICA

Lloyd austriaco.

Nell'ultimo (96.) congresso generale della Società di navigazione del Lloyd austriaco, tenuto recentemente a Vienna sotto la presidenza del presidente del Consiglio d'amministrazione consigliere intimo Dr. Giulio Derschatta de Standhalt nella sala maggiore di quella Camera di commercio e d'industria, erano rappresentate 31.955 azioni con 3140 voti. Assistettero al congresso quali rappresentanti del Governo il consigliere aulico barone de Rinaldini e il consigliere del Governo marittimo cavaliere de Schoeller.

Dal rapporto sulla gestione dello scorso anno, presentato dal direttore generale consigliere aulico Alberto Frankfurter, si rileva che, quantunque la Società non abbia potuto svolgere nel terzo anno di guerra la propria attività commerciale, pure il risultato finanziario dell'anno 1916 si presenta più favorevole grazie alla circostanza che la flotta sociale è stata maggiormente occupata per gli scopi della Marina da guerra, dell'Amministrazione militare e della Croce Rossa e mercè i risparmi fatti nell'amministrazione. Degli addetti al Lloyd austriaco si trovavano in servizio militare nell'anno 1916: 246 impiegati, 89 capitani, 93 macchinisti, 27 commissari, 16 medici, 1066 del basso personale e degli operai, complessivamente quindi 1537 persone e la relazione ha calde parole di compianto per i suoi nove addetti che trovarono la morte sul campo dell'onore.

Circa lo stato della flotta, la relazione riferisce ch'esso è diminuito in seguito alla perdita di due piccoli piroscafi che facevano il servizio sulla linea dalmato-albanese. Il piroscafo „Vorwärts" è stato requisito nel porto di Marmagoa dal Governo portoghese e il piroscafo „Marienbad" nel porto di Eleusis dal Governo francese. Sugli altri piroscafi sociali che si trovano in porti esteri e sui loro equipaggi sono giunte poche notizie e anche quelle non attendibili. Il piroscafo „Thalia" è stato trasformato in un piroscafo per trasporto merci.

Anche nell'anno 1916 sono state fatte al Lloyd offerte vantaggiosissime per la vendita di piroscafi della Società, ma le offerte sono state tutte respinte.

L'anno 1916 chiude con un civanzo di esercizio di 4,126.212 Cor. dai quali sono da detrarre: gl'interessi dei prestiti sociali e altri interessi per 1,148.587 Cor.; per depennazioni di piroscafi, d'inventario, di stabili ecc. 3,865.930 Cor.; per la dotazione del Fondo d'assicurazione e il pagamento di premi 1,242.436 Cor.; per la dotazione del Fondo pensioni, per assegni di assicurazione degli addetti del Lloyd delle classi B e C e per l'assicurazione di vecchiaia degli equipaggi 892.642 Cor., assieme 7,149.598 Cor. Risulta quindi una perdita di 3,023.386 Cor. alla cui copertura valgono il Fondo di riserva e il Fondo di riserva del capitale per Cor. 215.262, il rimanente importo di 2,808.120 Cor. assieme alla perdita dell'anno 1915 per 1,757.605 Cor., cioè l'importo di 4,565.729 Cor., viene portato a conto nuovo

L'assemblea approvò all'unanimità e senza discussione il rapporto sulla gestione e il bilancio; confermò la nomina provvisoria del signor Stefano de Auspitz eletto in luogo del defunto consigliere d'amministrazione Guglielmo Hirsch e si rielessero i consiglieri d'amministrazione Leone Bondy e Fortunato barone de Vivante-Villabella uscenti per turno di carica. Del pari si rielessero i i revisori e quindi il Congresso veniva levato.

Albicocche e cocomeri. Con due ordinanze dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo si fissa il prezzo di produzione e dello smercio all'ingrosso per albicocche e cocomeri freschi.

Con altra ordinanza si vincola a un certificato di trasporto la spedizione di cocomeri freschi o in conserva.

Surrogati di caffè permessi. Nella Ordinanza sui surrogati di caffè del 21 maggio 1917, B. L. I. N. 230, cert surrogati di caffè (caffè di puro orzo, caffè di puro malto, farina di cicoria e di barbabietola senza altre aggiunte) sono stati dichiarati ammissibili in generale e ne furono fissati i prezzi massimi; la fabbricazione e la vendita di tutti gli altri surrogati richiede un permesso dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo appesito per ciascuna singola marca. Durante il periodo di transizione si poterono smerciare le marche finora non permesse ed anche negli imballaggi vecchi non corrispondenti alle norme della Ordinanza. Questo periodo di transazione è spirato con il giorno 7 luglio 1917, e la Wiener Zeitung dello stesso giorno pubblica una serie di marche di surrogati di caffè per le quali in base all'esame della composizione della miscela è stato impartito il permesso dell'Ufficio per l'alimentazione del popolo. Per ogni marca è stato pubblicato anche il prezzo di vendita al minuto per chilogramma, fissato di concerto con la Commissione centrale per l'esame dei prezzi.

Ecco le ditte che hanno ottenuto il permesso di smercio, la denominazione e il prezzo del surrogato di caffè per 1 kg: J. Würtemberger, Salisburgo: Surrogato di caffè Maria Plain (3·40) e Surrogato di caffè ideale (3·40). L. Bachmayer, Salisburgo: Surrogato di caffè di Bachmayer (3·40). Figli di Enrico Frank. Linz, Eurilo (2·50), Caffè idropatico (2·50), Surrogato di caffè del Dr. Guggenberg (3·40) e Caffè di frutta Frusa (2·65). Imperial Feigenkaffeefabrik, Vienna, Surrogato di caffè Corona (3·40). Fratelli Kunz, Vienna, Surrogati di caffè Kunz (2·60). Adolfo J. Titze, Linz, Surrogato di caffè Miropa (3·40) e Surrogato di caffè imperiale (3·40) Giuseppe Berger, Folgendorf, Caffè nutritivo (3·40). Fabbrica di surrogati di caffè di Kolin, S. p. a., Praga, Zivna Kava (3·40). Ch. Kraus, Vienna, Cehaka (3·40). Bonda & Lurie, Praga. Surrogato di caffè Gloria (3·40). Francesco Vydra, Praga, Surrogato di caffè d'orzo e cicoria (2.—). Gustavo Kolb, Karlsbad, Kolbon (2·). T. Günter, Klattau, Caffè di ghianda con aggiunta (2·20). Hynek Althammer, Königinhof, Caffè di frutta Althamner (2.—). Sam. e Giac. Reis, Vienna, Caffè economico Himberg (2·—) e Caffè da consumo Himberg (2.—). Emilio Pick & Co., Caslau, Kosmos (2.—). Grosseinkaufsstelle der Industriellen Konsumanstalten, Vienna, Industriekonsum (4·40) e Giuseppe Beck, Brüx, Aromasan (1·80).

Per quanto riguarda altre qualità di surrogati non sono ancora finiti i rilievi; tostochè verrà impartito il permesso di vendita ne verrà fatta la relativa pubblicazione.

Notizie di Borsa. Trieste, 10 luglio 1917. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era calma ed irregolare; non vi mancò interesse per singoli valori fra i più favoriti. per la maggior parte degli altri vi era inattività e riservatezza. Verso chiusa vi furono parecchi realizzi, di modo chè si terminò alquanto pesanti. Calmissimi i Valori d'impiego. Divise e valute invariate.

ATTI UFFICIALI

Pr. 1-17—2. 40

In nome di Sua Maestà l'Imperatore!

L'i. r. Tribunale provinciale di Trieste, ora in Abbazia, quale Giudizio di stampa, deliberando in seduta non pubblica sulla proposta dell'i. r. Procura di Stato, di qui, No. d'affari Ss 1/17 – 1, ha preso la

Decisione:

I. Costituire il tenore dello stampato „Garibaldi. Il più grande Eroe popolare d'Italia. Una vita piena di avventure. Romanzo popolare" pubblicato in 105 dispense e stampato senza indicazione del luogo di stampa e dell'editore, gli elementi oggettivi del crimine previsto al § 65 a c. p.;

II Confermare il praticato sequestro di detto numero ordinato dall'i. r. Procura di Stato, e vietatare l'ulteriore diffusione dell'articolo incriminato, ordinandosi la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro e la pubblicazione della presente nel giornale ufficiale a termini di legge.

I. r. Tribunale provinciale,
ora in Volosca-Abbazia, 4 luglio 1917.

Ns IX 123/17. 60

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. k. Schützen-Truppen-Division (K 376-17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Johann Klinec, geboren 1888 in Vipolže, Bezirk Görz, und dorthin zuständig, römisch-katholisch, verheiratet, Bergmann, zuletzt Landsturm-Infanterist des k. k. Landwehr-Infanterie Regiments N 27,

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Görz, derzeit in Laibach, ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 4. Juli 1917.

Ns IX 124/17. 61

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte der k. u. k. 50 Infanterie-Truppen-Division (K 229-17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Valentin Vižin, geboren in Kronberg bei Görz und dorthin zuständig, römisch-katholisch, ledig, Fabriksarbeiter, zuletzt Landsturm Infanterist des k. k. Landsturm-Bataillons N. 155,

des Verbrechens der Desertion zum Feinde nach § 183 M.-St.-G. schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft Triest derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl, Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Görz, derzeit in Laibach, ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 4. Juli 1917.

Ns IX 125-17. 62

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte des k. u. k. Etappenstationskommandos, Laibach II als exponierten Gerichtes des 5. Armeekommandos (K 76-17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt dass sich,

Dr. Pier Antonio Gambini geboren 1845 in Capodistria und dorthin zuständig, Advokat, derzeit abwesend,

des Verbrechens wider die Kriegsmacht des Staates nach § 327 M.-St.-G. schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k. Staatsanwaltschaft in Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet, und das k. k. Bezirksgericht in Capodistria ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 5. Juli 1917.

Ns IX 126-17. 63

Beschluss.

Nachdem auf Grund der vom Gerichte der k. k. 1. Landsturm-Infanterie-Brigade (K 34 17) erhobenen Tatsachen der begründete Verdacht vorliegt, dass sich

Johann Bass, geboren 1872 in Boratyn, Bezirk Sokal in Galizien und dorthin zuständig, griechisch-katholisch, verheiratet, Landmann, zuletzt Landsturm-Infanterist des k. k. Landsturm-Infanterie-Regiments Nr. 22,

des Verbrechens der Desertion zum Feinde schuldig gemacht habe, wird über Antrag der k. k Staatsanwaltschaft Triest, derzeit in Abbazia, und im Hinblicke auf die Bestimmungen der §§ 1 und 2 der kaiserlichen Verordnung vom 9. Juni 1915, R.-G.-Bl. Nr. 156, die Beschlagnahme des in Oesterreich befindlichen beweglichen und unbeweglichen Vermögens des Beschuldigten, und zwar sowohl zur Sicherung des eigentlichen Schadens als auch zur Sicherung einer als Sühne zuzusprechenden Entschädigung angeordnet und das k. k. Bezirksgericht in Görz, derzeit in Laibach, ersucht, die im § 9 der obgenannten kaiserlichen Verordnung vorgesehenen Massnahmen durchzuführen.

K. k. Landesgericht Triest,
derzeit in Abbazia, 4. Juli 1917.

EDITTI

Cg I 134/17—2. 65.

Editto.

Contro Decio D'Elia, già in Trieste, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Tribunale da Antonio fu G. Tiani con l'avv. Dr. P. Reiser in Trieste, una petizione per Corone 3480·93 c. s. c.

In base a questa petizione viene fissata udienza per il giorno 16 luglio 1917, alle ore 9 ant., stanza N. 49.

A tutela dei diritti del suddetto viene deputato a curatore il sig. avvocato Dr. Antonio Pesante in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetito a pericolo e spese di lui fino a tanto che egli si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 19 giugno 1917.

I. r. Tribunale provinciale, Sez. I.

Cg I 155/17—2. 64

Editto.

Contro Caterina vedova Gabersich, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso il firmato Tribunale dal signor Antonio Grion con gli avvocati Dr. L. e Dr. S. Battistella, una petizione per Cor. 4140 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 30 luglio 1917, alle ore 9 ant. presso questo Tribunale stanza N. 49.

A tutela dei diritti della suddetta viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Corrado Vodušek in Trieste.

Questo curatoro rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetita a pericolo e spese di lei fino a tanto che essa si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 4 luglio 1917.

I. r. Tribunale provinciale, Sen. I.

C II 12-17. 69

Editto.

Contro Francesco Dandri fu Mauro, ultimamente a Isola, ora d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. firmato Giudizio da Giovanni Muscolin, una petizione per Corone 1000.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 27 agosto 1917, alle ore 9 antim. presso il firmato i. r. Giudizio.

Viene deputato a curatore del convenuto il sig. Dr. Luigi Fragiacomo in Pirano.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa l'impetito a pericolo e spese di lui fino a tanto che il medesimo si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Pirano, 26 giugno 1917.

I. r. Giudizio distrettuale, Sez. II.

TEATRO COMUNALE.

Domani sera alle ore 8

unica rappresentazione a prezzi popolari di:

„TERRABASSA"

Dramma musicale di Eugenio d'Albert.

OPERA COMMEMORATIVA E DI SOCCORSO IN GUERRA.

Il ferreo nappo consacrato va ai forti eroi di questa ferrea età
Ottocaro Kernstock

NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
1914—1917.

Vera opera d'arte a ricordo di questa grande epoca, opera che sopravviverà per secoli e non deve mancare in alcuna famiglia.

UN NAPPO DI GUERRA
E IL PIU BEL REGALO PER FESTE

quando sia munito del MOTTO SOVRANO:

„Confido nei miei popoli e nella giustizia della nostra causa. FRANCESCO GIUSEPPE m. p."

i nappi di guerra sono di acciaio di proiettile brunito, con forte doratura interna e cinti di cerchi di bronzo a forte indoratura, recanti sotto i ritratti in rilievo dei Monarchi alleati, lavoro del Prof. Marschall, il motto surriferito

NAPPO GRANDE . . . . . Cor. 25.—, ASTUCCIO Cor. 7.—
NAPPO PICCOLO (da Champagne) „ 20.—, ASTUCCIO „ 6.—

L'utile netto viene devoluto intieramente ed esclusivamente a scopi di beneficenza in guerra."

Si acquistano nei primari negozi, presso la

CENTRALE DI VENDITA DEL NAPPO UFFICIALE DI GUERRA
Vienna, I., Habsburgerstrasse 2, mezzanino (angolo Graben 16),
e presso la
DIREZIONE PRINCIPALE IN GRAZ, Burg.

PROSPETTI PARTICOLAREGGIATI S'INVIANO FRANCHI DI POSTA.

LA

FILIALE DELLA BANCA UNION IN TRIESTE

(Sede Centrale a Vienna) — Capitale e riserve Corone 90,000.000 riceve depositi di danaro verso libretti.

Interesse annuo

3½%

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita.

Il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi.

I versamenti vengono assunti dall'**Ufficio Cambio**, Piazza della Borsa (Tergesteo) il quale si occupa inoltre di tutte le operazioni di Cambiovalute.

Orario di cassa: dalle **9** ant. alla **1** pom.

Tipografia del Lloyd austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz, redattore responsabile in capo.